

## LAVORI IN CORSO

Uno dei viadotti in costruzione sull'autostrada Siracusa-Catania; nell'altra pagina: la bretella che verrà realizzata ripristinando il vecchio tracciato della 114 per ovviare agli ingorghi che si creano all'altezza della rotatoria del ponte sul fiume Simeto (foto: Santi Zappà)



## IL DEBUTTO NEL 2011

Debutterà sulle rotte dell'alta velocità italiana nel 2011 e nel 2015 prevede di acquistare una quota di mercato del 20%, conquistando 30 mila viaggiatori al giorno e 10 milioni all'anno. Nuovo Trasporto Viaggiatori, il primo operatore privato italiano nel trasporto ferroviario, ha l'obiettivo di contribuire alla crescita del sistema ferroviario e di valorizzare l'investimento dello Stato nell'alta velocità pari a circa 40 miliardi. I fondatori sono Luca Cordero di Montezemolo, Diego Della Valle, Gianni Punzo (che hanno il 54,5% di Mip Holding diviso in quote paritetiche) e Giuseppe Sciarone (che con Reset 2000 ha il 2,6%). Il maggior azionista è però Intesa Sanpaolo (21,4%), ma alla società partecipano anche Generali Financial Holdings Fcp-Fis con il 16,1% e Nuova Fourb di Alberto Bombassei (5,4%). Il patrimonio netto previsto prima dell'avvio dell'attività operativa è di 230 milioni di euro.

«Viaggio italiano». Nella società, oltre al presidente della Fiat, anche Diego Della Valle. Maggior azionista è Intesa Sanpaolo. Tre le direttrici: Torino-Salerno, Roma-Venezia e Roma-Bari. Una flotta di 25 supertreni

«Vera impresa». «Senza un euro di denaro pubblico, con voglia di investire, rischiare, guardare avanti. La concorrenza fa bene a tutti, soprattutto ai cittadini». Previste mille assunzioni in tre anni

# Montezemolo corre sui treni

Dal 2001 sfida alle Ferrovie sull'alta velocità. Berlusconi: «Bene l'ingresso dei privati»

Roma. Dal centro di Milano a quello di Roma in tre ore, e da Bologna a Firenze in 35 minuti. Luca Cordero di Montezemolo applica la passione per velocità e alta tecnologia e la livrea rossa della Ferrari ai «supertreni»: con Nuovo Trasporto Viaggiatori (Ntv) lancia la sfida come primo operatore privato ferroviario italiano sull'alta velocità, offrendo un'alternativa di qualità all'aereo su tratte entro le tre ore.

E il premier Silvio Berlusconi promuove il progetto spiegando che «l'ingresso di imprenditori privati nel settore ferroviario porterà una forte competizione e produrrà vantaggi per i cittadini sia sotto il profilo della scelta del mezzo sia sotto quello del prezzo».

Ntv debutterà nel 2011 sulle direttrici Torino-Salerno (tocando Milano-Bologna-Firenze-Roma-Napoli), Roma-Venezia (via Firenze e Bologna) e Roma-Bari, utilizzando per la prima volta al mondo una flotta di 25 «supertreni» Agv (Automotrice Grande Velocità) della Alstom (il contratto vale 650 milioni di euro) che sfrecceranno a 300 chilometri orari. Corfi firmati Italdesign-Giugiaro, servizi internet, news e divertimento, ciascun treno avrà 460 posti su undici carrozze e consumi energetici ridotti del 15%. Nel 2015 Ntv punta al 20% del mercato, 30 mila passeggeri al giorno e 10 milioni l'anno.

Il «viaggio italiano» di Ntv è stato presentato ieri dai fondatori della società: Montezemolo che ne è presidente, il numero uno di Tod's Diego Della Valle, il presidente del Cis Interporto di Nola Gianni Punzo (i tre dividono alla pari il 54,5% di Mip Holding) e l'amministratore delegato di Railways Traction Company, Giuseppe Sciarone, che è amministratore delegato di Ntv e con Reset 2000 ha il 2,6%. Maggior azionista è Intesa Sanpaolo (Imi Investimenti) ha il 21,4% unitosi quest'anno al gruppo assieme a Generali Financial Holdings Fcp-Fis



(16,1%) e Nuova Fourb (5,4%) di Alberto Bombassei, patron di Brembo. Il patrimonio netto prima dell'avvio dell'attività operativa è 230 milioni di euro. In tre anni sono previsti mille addetti (fra cui 120 macchinisti, 500 addetti di bordo, 200 di stazione e 100 tecnici di movimentazione treni), altri 150 per la manutenzione della flotta nell'Interporto di Nola e 300 per pulizia, sorveglianza, catering, call center. Undici treni

saranno costruiti nello stabilimento Alstom di Savigliano.

«Siamo una vera impresa italiana - ha detto Montezemolo - senza un euro di denaro pubblico, con voglia di investire, rischiare, guardare avanti. La concorrenza fa bene a tutti, soprattutto ai cittadini». «È un gran bel progetto di sistema, sano e solido, messo insieme da quattro amici», ha spiegato il consigliere delegato di Intesa Sanpaolo Corrado Passera, rilevando che «sono previsti grandi investimenti perché il progetto dura nel tempo e crei valore per gli azionisti, anche quelli di Intesa Sanpaolo. Valorizzerà una infrastruttura di grande importanza» come l'alta velocità, in cui lo Stato ha investito circa 40 miliardi.

Nel 2010 si liberalizzerà il trasporto passeggeri ed è bene che l'Italia sia all'avanguardia e si comporti in sintonia con la volontà dell'Ue», ha affermato il commissario europeo ai Trasporti, Antonio Tajani. Per il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, Ntv «testimonia la vitalità degli imprenditori italiani», mentre il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, ha parlato di «iniziativa interamente privata che porta concorrenza in un settore delicato come quello ferroviario».

STEFANIA DE FRANCESCO

## SUPERTRENI

Un supertreno Agv della Alstom (il contratto vale 650 milioni di euro) che sfrecceranno a 300 kmh. Confort firmato Italdesign-Giugiaro, servizi Internet, news e divertimento, ciascun treno avrà 460 posti su undici carrozze e consumi energetici ridotti del 15%.

